



Inoltre la OS CO.NA.PO. evidenzia una terza problematica relativa allo stato di condizioni di lavoro critiche negli ambienti di lavoro a causa delle eccessive temperature, durante il periodo estivo:

- eccessive temperature da giugno a settembre, indipendentemente dalle temperature eccezionali registrate nel periodo estivo in corso, soprattutto in alcuni luoghi dove raggiunge valori elevati intorno ai 35 a 38°, tipo camerate, servizi e zona pranzo, rendendo gli stessi luoghi invivibili e sottoponendo il personale a condizioni di stress psicofisico,

chiedendo pertanto la risoluzione del problema esposto, mediante i provvedimenti che il Dirigente riterrà più idonei anche ai sensi della normativa vigente.

Il Presidente per dare un utile contributo alla discussione, sul primo ed il secondo punto chiarisce le dinamiche normative in modo da rappresentare gli aspetti dei principi generali che regolano la materia, nello specifico soprattutto l'art. 79 del DPR 64/2012. Sia l'organizzazione CO.NA.PO. che il Comandante condividono pienamente.

Il Comandante, sul primo e secondo punto, chiarisce che ci sono state delle incomprensioni sulle attuazioni delle disposizioni impartite dallo stesso, per difetto di comunicazione e se ne assume la responsabilità e interverrà per evitare che ciò avvenga in futuro.

A tal proposito coinvolgerà tutte le OO.SS. per definire le procedure dei richiami in servizio nelle fasi emergenziali, al fine di evitare qualsiasi tipo di incomprensione e/o difetto di comunicazione e conseguentemente disporrà a riguardo.

Nello stesso tempo chiarisce che, il personale richiamato in servizio di turno libero, ai sensi dell'art. 79 del DPR 64/2012, verrà regolarmente pagato, in relazione alle ore effettivamente rese di orario di lavoro straordinario; inoltre, è particolarmente sensibile alle problematiche di sicurezza sul lavoro dei Vigili del Fuoco, e non ha mai inteso non concedere pause quando il personale è stato impegnato per troppo tempo negli interventi di soccorso.

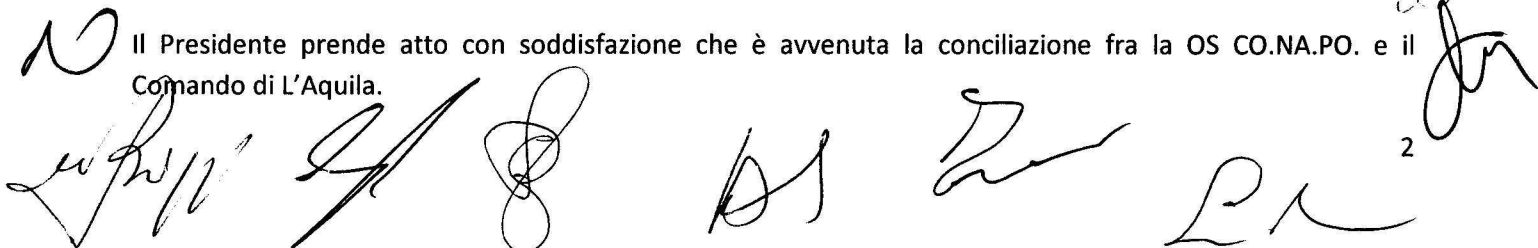
Sul terzo punto, porta a conoscenza le problematiche sia economiche che logistiche, e sull'organizzazione che sta attuando per cercare di migliorare le condizioni di lavoro negli ambienti in cui si articolano le sedi di servizio del Comando, nonostante le difficoltà incontrate.

Il Comandante, si impegna a chiedere al Ministero, tramite la Direzione Regionale VVF Abruzzo, un'accreditamento straordinario per risolvere le problematiche relative agli ambienti di lavoro, in modo da rendere le condizioni climatiche nei su citati ambienti accettabili, per il benessere dei lavoratori.

Sulla scorta di quanto fin'ora emerso, rilevato il clima costruttivo e propositivo dell'incontro, il Presidente chiede alla OS CO.NA.PO. se sussistano ancora le condizioni per mantenere lo stato di agitazione

La OS CO.NA.PO. prende atto delle posizioni e degli impegni presi dal Comandante utili alla risoluzioni dei problemi e ritiene di ritirare lo stato di agitazione.

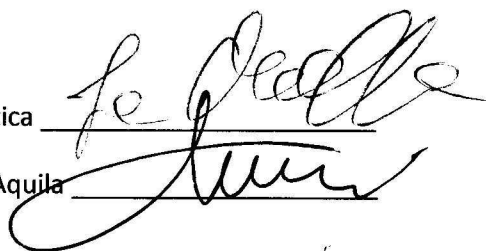
Il Presidente prende atto con soddisfazione che è avvenuta la conciliazione fra la OS CO.NA.PO. e il Comando di L'Aquila.



2

La seduta è tolta alle ore 13:00

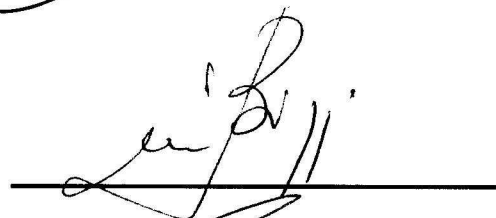
Dott. Ing. Antonio LA MALFA - Presidente della Commissione paritetica



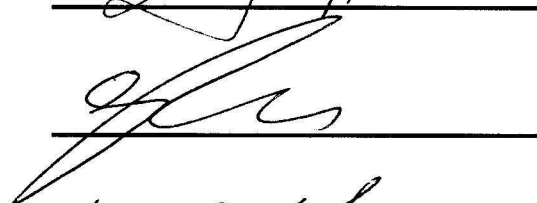
Dott. Ing. Domenico DE BARTOLOMEO - Comandante Provinciale L'Aquila

per la OO.SS CO.NA.PO.

Brizzi Antonio Segretario generale CO.NA.PO.



Sbarassa Daniele Segreteria Generale CO.NA.PO



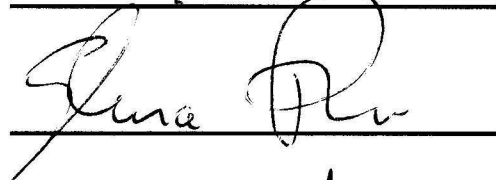
D'Annibale Elio Segretario Regionale CO.NA.PO



Pitone Ermanno Segretario Provinciale CO.NA.PO



Pieri Gianluca Vice Segretario Provinciale  
CO.NA.PO



Ferrari Luigi Segreteria Generale CO.NA.PO C.do  
Parma

